



VERBALE n. 3 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta in videoconferenza dell'8 aprile 2020

L'anno duemilaventi addì otto del mese di aprile alle ore 19.30, in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Elisabetta	Viganò	Presidente	si	4
2	Patrizia	Bertocchi	Componente	si	9
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Agostino	Silva	Componente	si	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	si	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	si	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'assessore al Bilancio William Viganò;
- Il dirigente dell'Area affari economico finanziari e servizi alla città Dr. Viscardi Corrado;
- La consigliera Chiara Marica Novara.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Impatto dell'emergenza epidemiologica Covid 19 sul bilancio di previsione per il triennio 2020-2022
2. Varie ed eventuali.

Il presidente apre la seduta alle ore 19.40 e, dopo aver chiesto di poter registrare la seduta, in videoconferenza, ringrazia tutti i commissari per la loro presenza, nonostante le difficoltà di piattaforma.

Precisa di aver ritenuto indispensabile la convocazione della commissione bilancio, in questo momento di particolare gravità economica, non solo per una valutazione dell'impatto che questo difficile momento di emergenza sta avendo e continuerà ad avere sul bilancio di previsione 2020-2022, ma anche per una valutazione di tutte le possibili azioni che

l'amministrazione può e deve mettere in campo per sostenere la cittadinanza ad affrontare il momento inedito.

Invita l'assessore ad una presentazione globale del piano generale delle azioni che, ad oggi, l'amministrazione ha pensato di mettere in campo, a tutela dei cittadini, e delle principali decisioni che devono essere prese in questa direzione, dichiarando la massima disponibilità ad una pronta collaborazione.

Interviene, quindi, l'assessore, innanzitutto ringraziando la presidente per la convocazione della commissione e aggiungendo che, con il dott. Viscardi, si è cercato di fare delle proiezioni in termini di ricaduta sul bilancio di previsione, della situazione emergenziale, che si sta verificando, alla luce, anche, dei provvedimenti "a spot" che arrivano dal Governo. Aggiunge che proprio oggi sul Sole 24 ore sono state annunciate altre risorse da parte dello Stato agli Enti Locali, per un importo complessivo di circa 5 miliardi di euro. Pur non riuscendo a quantificare ad oggi la portata di tali trasferimenti per il nostro ente, continua l'assessore, il Comune di Seregno può considerarsi fortunato, le risorse non mancano, e l'impegno è quello di chiudere al più presto il rendiconto della gestione 2019, per procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, non vincolato, sul fronte della spesa corrente per le spese connesse all'emergenza.

Afferma che l'amministrazione intende supportare tutti i cittadini colpiti da questa emergenza, sia quelli colpiti sul fronte sanitario che quelli colpiti sul fronte economico-lavorativo, includendo quelli che sono stati messi in cassa integrazione, e che si ritrovano a dover aggiustare il proprio reddito, e tutti i titolari di attività produttive, artigiani, commercianti, partite iva, costretti al fermo o alla serrata.

Continua l'assessore richiamando due provvedimenti, che sono stati adottati con urgenza, per la traslazione di alcuni tributi: il primo è la deliberazione di G.C. n. 33 del 24 marzo con cui sono stati prorogati i termini per il versamento della imposta *sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni*, considerata la grave emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso e i relativi provvedimenti per limitarne la diffusione, che di fatto hanno reso particolarmente critica la situazione economica delle attività commerciali; il secondo è la deliberazione di G.C. n. 40 del 1° aprile con la quale sono stati sospesi per l'anno 2020, i termini di pagamento delle rate annuali del *canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)* dovuti per le occupazioni temporanee relative alle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche e i termini di pagamento dei canoni dovuti per le occupazioni temporanee che, per disciplina regolamentare, siano contestuali al rilascio dell'autorizzazione nel caso in cui l'attività sottesa alla occupazione non possa essere svolta in relazione alle vigenti misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 in corso e fino al momento di effettiva ripresa di tale attività.

Aggiunge che, oltre alle entrate sopra citate, anche le entrate relative al canone per concessione dei parchimetri e parcometri, presumibilmente subiranno una lieve flessione così come le entrate da violazione delle norme in materia di circolazione stradale. Quindi se è vero che si realizzeranno alcune economie di spesa in alcuni settori, altrettanto vero è che le entrate subiranno delle flessioni che dovranno essere attentamente monitorate.

Chiude la sua presentazione invitando tutti i consiglieri membri della commissione ad una fattiva collaborazione, con proposte concrete, per poter supportare tutta la cittadinanza in questo momento di particolare difficoltà.

Il presidente passa a questo punto la parola al dott. Viscardi che illustra i provvedimenti, di particolare interesse della commissione, già adottati.

Un primo provvedimento è relativo all'atto di Giunta Comunale n. 32 del 24 marzo 2020 con il quale è stato deliberato un prelievo dal fondo di riserva per euro 15.000,00, da destinare al finanziamento dell'acquisto di dispositivi di sicurezza da dare in dotazione al personale comunale in servizio, in particolare agli agenti di polizia locale e al personale, anche volontario, della protezione civile.

Un secondo provvedimento riguarda invece una "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi degli articoli 42, comma 4. E 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000" adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 37 del 1° aprile, da ratificarsi da parte del Consiglio Comunale entro sessanta giorni, con la quale si è provveduto ad iscrivere in bilancio il trasferimento statale di euro 238.490,86 a titolo di "Fondo di solidarietà alimentare", di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza

relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con contestuale iscrizione, nel titolo 1 della parte spesa, di pari previsione di spesa, alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", programma 05 "Interventi per le famiglie", per l'attuazione di interventi di solidarietà alimentare nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 come previsti dalla Ordinanza.

Nella stessa variazione, continua il dott. Viscardi, è stata prevista un'entrata di complessivi euro 50.000,00 quale previsione di introito per le donazioni (da famiglie e da imprese) previste dall'articolo 2, comma 3, della medesima Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, con pari contestuale previsione di spesa corrente alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", programma 05 "Interventi per le famiglie", sempre per l'attuazione di interventi di solidarietà alimentare come previsti dalla Ordinanza. E' stata altresì prevista una maggiore previsione di spesa in conto capitale di euro 15.000,00 nell'ambito dei sistemi informativi, per acquisto di beni durevoli, anche in questo caso legati alla necessità di potenziamento di tale ambito sempre a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, da finanziare con pari complessive minori spese di parte corrente.

Altri provvedimenti già adottati per affrontare questa situazione di emergenza, aggiunge il dott. Viscardi, sono appunto le due deliberazioni accennate pocanzi dall'assessore relative all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e al canone occupazione suolo pubblico.

Con riferimento all'imposta di pubblicità il dott. Viscardi puntualizza che la delibera proroga al 31 luglio 2020 il termine di versamento previsto per il 31 marzo 2020 e fa slittare le scadenze delle rate per gli importi superiori a euro 1.549,00.

Con riferimento al canone occupazione suolo pubblico oltre alla sospensione della COSAP temporanea viene anche deliberato di dare indirizzo al Servizio Entrate affinché lo stesso non proceda a sanzionare eventuali ritardi nei pagamenti del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) dovuto per occupazioni permanenti dovuto per l'anno 2020.

Prosegue il dott. Viscardi richiamando il decreto legge 17 marzo 2020 n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" il cosiddetto "Decreto cura Italia", accennando al fatto che gli interventi messi in campo a favore degli Enti locali sono sostanzialmente provvedimenti relativi alla cassa e richiamando l'articolo 112 che sospende il pagamento della rate di quota capitale dei mutui degli enti locali, per utilizzare il risparmio di spesa a finanziamento degli interventi utili a far fronte all'emergenza. Di fatto, poiché il nostro ente ha in essere solo un mutuo di poche decine di migliaia di euro, l'impatto del provvedimento è del tutto irrilevante.

Quello che invece interessa è l'annunciato successivo intervento, probabilmente a fondo perduto, che riguarda ulteriori trasferimenti di risorse a Regioni e Enti locali. Complessivamente, come accennato dall'assessore, afferma il dott. Viscardi si parla di 5 miliardi di euro, il tentativo sarà quello di proporzionare la quota di interesse del nostro ente.

Certamente indispensabile è la messa in campo di interventi interni, non solo sul fronte della spesa ma anche sul fronte dell'entrata. L'attento monitoraggio delle entrate permetterà di valutare l'andamento dei flussi di cassa. Una perdita anche di soli pochi punti percentuali sulle entrate relative all'imposta municipale propria (IMU) potrebbe essere significativa, così come attenzionate dovranno essere le entrate relative all'Addizionale Irpef. L'aumento della spesa per il welfare, per un presumibile incremento dei fenomeni di povertà, renderà sicuramente necessario intervenire sul bilancio, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

A questo punto interviene l'assessore per affermare che sugli accertamenti tributari in essere ci si aspetta delle indicazioni da parte del governo perché, se è vero che non risulta corretto inviarli in questo momento è altrettanto vero che potrebbero andare in prescrizione. Sottolinea la rilevanza dell'importo.

Il presidente chiede se ci sono provvedimenti sanzionatori in corso di notifica e se è possibile far slittare il termine delle sanzioni.

Viscardi precisa che gli avvisi di accertamento Imu sono usciti negli ultimi mesi del 2019 con scadenza gennaio- febbraio, quindi per questi non dovrebbero esserci problemi, qualche dubbio riguarda le ingiunzioni di pagamento da parte della società Sorit, società cui è stata affidata la riscossione coattiva, per le quali non ci sono state indicazioni nel decreto "Cura Italia" e sulle quali si riserva un approfondimento.

Il presidente chiede anche in merito alla attività di controllo sulle strade, da parte della polizia locale, l'assessore risponde che il controllo viene fatto, ma stante la situazione delle autocertificazioni, riesce difficile sanzionare e soprattutto far restare la gente in casa.

"Ancora troppa gente è in giro" afferma l'assessore.

Un rilievo viene fatto dalla Presidente sulla perdita di entrate relativamente ai parcheggi e soste, Viscardi interviene precisando che l'ultimo trimestre del 2019 viene accertato nel 2020, per cui ad oggi le entrate non sono in sofferenza ma sicuramente andranno monitorate.

Interviene a questo punto il consigliere Cerqua per puntualizzare che a suo parere è importante e opportuno che vengano individuate all'interno del bilancio tutte quelle risorse che sono state stanziare per lo svolgimento delle normali attività programmate nell'anno, ma che purtroppo, data l'emergenza, non avranno corso, perché afferma "questo non è più un anno normale". Importante quindi che i dirigenti facciano una attenta analisi per trovare eventuali economie di spesa sui vari settori. Evidenzia l'esempio della "sport week", che presumibilmente non potrà avere svolgimento e suggerisce di recuperare le risorse destinate.

Aggiunge che non va dimenticato che Seregno è una città di commercianti. Esprime il suo timore che, veramente, all'indomani della ripresa alla normalità "la città rischi di avere un aspetto diverso, perché molti commercianti non riusciranno a riaprire le serrande" e rivendica un *piano straordinario* a sostegno di tutte le attività produttive, dei commercianti, degli artigiani e delle partite iva.

Per questo, afferma, il nostro ente può veramente dirsi privilegiato rispetto ad altre realtà, perché ha una quota di avanzo consistente da poter mettere in gioco, e chiede quindi un intervento straordinario di applicazione dell'avanzo di amministrazione a tutta una serie di spese che sicuramente possono definirsi non ripetibili.

Interviene il consigliere Silva Agostino per sottolineare come l'amministrazione ha già dimostrato una attenta valutazione delle difficoltà di tutta la cittadinanza e ha altresì dimostrato la volontà di intervenire a favore di tutti.

Viscardi fa una puntualizzazione in relazione alla non ripetitività e straordinarietà delle spese in questione, affermando che lo stesso decreto "Cura Italia", all'articolo 109, consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, a finanziamento delle spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso. Puntualizza anche che la sua preoccupazione tecnica è rivolta alle mancate entrate, le quali dovranno in qualche modo essere rimpinguate.

Prende la parola l'assessore per ribadire di condividere pienamente quanto detto dalla consigliera Cerqua, perché come già espresso nella presentazione, la volontà è sicuramente quella di aiutare il più possibile tutte le categorie: commercianti, artigiani e partite iva.

Con un ultimo intervento anche la presidente esprime la sua condivisione a quanto espresso dalla consigliera Cerqua, sottolineando che le risorse ci sono e devono essere messe in campo a sostegno di tutti, aggiunge un appello ad una seria valutazione dei *criteri di distribuzione*, magari anche con l'attivazione di graduatorie. Chiede anche che si operi nella direzione di rendere celere e semplice le richieste di aiuti economici.

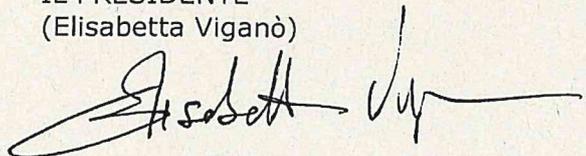
Ancora un intervento della consigliera Cerqua che propone una manifestazione di interesse cui possano accedere tutti i commercianti, magari anche quelli del centro, all'intervento relativo ai buoni spesa del fondo di solidarietà alimentare erogato dallo Stato.

Non essendoci altre domande, dopo aver augurato a tutti una Pasqua serena, la presidente, alle ore 20.40, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Elisabetta Viganò)



IL SEGRETARIO
(Vago Gabriella)

